



COMUNE DI CARINARO
PROVINCIA DI CASERTA

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 2017 - 42 Data 29-06-2017	OGGETTO: RATIFICA DELIBERA DI G.C. N. 64 DEL 16 MAGGIO 2017 AVENTE AD OGGETTO: "3° VARIAZIONE DI BILANCIO E DOTAZIONE DI CASSA AL BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2017 . ART. 175 D.LGS. 267/2000".
---	---

L'anno **duemiladiciassette** , il giorno **ventinove** del mese di **Giugno** , alle ore **17:15** nella Sala della Casa Comunale, a seguito di invito diramato dal **Presidente** in data **22-06-2017** prot. n. **5347** si è riunito il Consiglio Comunale in seduta straordinaria , pubblica, in **prima convocazione**. Presiede la seduta il Consigliere **Raffaele Sardo** in qualità di **Presidente** del Consiglio.

Eseguito l'appello nominale risultano presenti n. 12 e assenti n. 1 come segue:

Consiglieri	Pres.	Ass.	Consiglieri	Pres.	Ass.
DELL'APROVITOLA MARIANNA	X		BARBATO GIUSEPPE		
DE CHIARA MARIA GRAZIA	X		MADONIA ASSUNTA	X	
ZAMPELLA GIOVANNI	X		TURCO ALFONSO	X	
CHIACCIO ROSA	X		PETRARCA MASSIMO	X	X
SARDO RAFFAELE	X		EMILIANO		
SEPE PAOLO	X				
BRACCIANO ALFONSO	X				
CAPOLUONGO BRUNO	X				
SAGLIOCCO ORSOLA ALESSIA	X				

Fra gli assenti sono giustificati i Signori : _____

Con la partecipazione del Sgretario Comunale Dott.ssa Erika Liguori, il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Ratifica delibera di G.C. n. 64 del 16 maggio 2017 avente ad oggetto: "3° Variazione di bilancio e dotazione di cassa al bilancio di previsione esercizio finanziario 2017 . Art. 175 D.Lgs. 267/2000".

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Visti:

- Ø Il D.Lgs. 267/00 recante il “*Testo Unico degli Enti Locali*”;
- Ø Il D. Lgs. 118/2011 recante le norme in tema di armonizzazione contabile;
- Ø Lo Statuto Comunale:
- Ø il decreto del sindaco n. 1 in data 2.01.2017 con il quale è stata attribuita al sottoscritto la responsabilità del servizio finanziario;
- Ø il regolamento di contabilità approvato con delibera di consiglio comunale del 26.5.2015 n. 9 e modificato con delibera di consiglio comunale n. 46 del 25.10.2016;
- Ø la deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 31/01/2017 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2017-2019;
- Ø la deliberazione della Giunta Comunale n.: 18 del 20/02/2017 con la quale sono stati approvati i Piani Esecutivi di Gestione 2017;

Richiamati:

ü Gli artt. 151 e 162 del D.lgs. 267/00 i quali prevedono che gli enti locali, nell'osservanza di principi di veridicità, universalità, integrità, pareggio finanziario e pubblicità, entro il 31 dicembre di ogni anno deliberino il bilancio di previsione per l'anno successivo;

ü L'art. 175 del D.Lgs. 267/00 secondo cui :

1. *Il bilancio di previsione finanziario può subire variazioni nel corso dell'esercizio di competenza e di cassa sia nella parte prima, relativa alle entrate, che nella parte seconda, relativa alle spese, per ciascuno degli esercizi considerati nel documento.*

2. *Le variazioni al bilancio sono di competenza dell'organo consiliare salvo quelle previste dai commi 5-bis e 5-quater.*

3. *Le variazioni al bilancio possono essere deliberate non oltre il 30 novembre di ciascun anno, fatte salve le seguenti variazioni, che possono essere deliberate sino al 31 dicembre di ciascun anno: a) l'istituzione di tipologie di entrata a destinazione vincolata e il correlato programma di spesa; b) l'istituzione di tipologie di entrata senza vincolo di destinazione, con stanziamento pari a zero, a seguito di accertamento e riscossione di entrate non previste in bilancio, secondo le modalità disciplinate dal principio applicato della contabilità finanziaria; c) l'utilizzo delle quote del risultato di amministrazione vincolato ed accantonato per le finalità per le quali sono stati previsti; d) quelle necessarie alla reimputazione agli esercizi in cui sono esigibili, di obbligazioni riguardanti entrate vincolate già assunte e, se necessario, delle spese correlate; e) le variazioni delle dotazioni di cassa di cui al comma 5-bis, lettera d); f) le variazioni di cui al comma 5-quater, lettera b); g) le variazioni degli stanziamenti riguardanti i versamenti ai conti di tesoreria statale intestati all'ente e i versamenti a depositi bancari intestati all'ente.* 4. *Ai sensi dell'articolo 42 le variazioni di bilancio possono essere adottate dall'organo esecutivo in via d'urgenza opportunamente motivata, salvo ratifica, a pena di decadenza, da parte dell'organo consiliare entro i sessanta giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine.* 5. *In caso di mancata o parziale ratifica del provvedimento di variazione adottato dall'organo esecutivo, l'organo consiliare è tenuto ad adottare nei successivi trenta giorni, e comunque sempre entro il 31 dicembre dell'esercizio in corso, i provvedimenti ritenuti necessari nei riguardi dei rapporti eventualmente sorti sulla base della deliberazione non ratificata”;*

ü L'art. 193 del D.Lgs. 267/00 che prevede che gli enti locali rispettino durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal testo unico;

Atteso che il vigente quadro normativo, con particolare riferimento all'art. 175 del D.Lgs.n°267/2000, attribuisce al Consiglio Comunale la competenza in merito, ma al comma 4 dello stesso articolo 4 prevede che: *“le variazioni di bilancio possono essere adottate dall'organo esecutivo in via d'urgenza”;*

Reso il parere favorevole in qualità di Responsabile del Servizio

Finanziario, in ordine alla regolarità finanziaria e tecnica del presente provvedimento ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Acquisito il regolare parere dal Revisore Unico dei Conti in data 12.05.2017;

PROPONE DI DELIBERARE

- 1) Ratificare** la delibera di G.C. n. 64 del 16 maggio 2017 avente ad oggetto: "3° Variazione di bilancio e dotazione di cassa al bilancio di previsione esercizio finanziario 2017 . Art. 175 D.Lgs. 267/2000;
- 2) Di rendere** la presente immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134 4° co. D.lgs. 267/2000

PARERI DI CUI ALL'ARTICOLO 49 DEL D. LGS 18.8.2000, N° 267

**OGGETTO: Ratifica delibera di G.C. n. 64 del 16 maggio 2017
avente ad oggetto: "3° Variazione di bilancio e dotazione di
cassa al bilancio di previsione esercizio finanziario 2017
. Art. 175 D.Lgs. 267/2000".**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si esprime:	
☒	Parere favorevole
☐	Parere sfavorevole
Carinaro, lì 20.06.2017	
	Il Responsabile del Servizio Dott. Salvatore Fattore

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si esprime:	
☒	Parere favorevole
☐	Parere sfavorevole

Carinaro, li 20.06.2017	Il Responsabile del Servizio
	Dott. Salvatore Fattore

Il Consiglio comunale

Vista la proposta che precede relativa all'argomento indicato in oggetto; corredata dai pareri di cui all'articolo 49 – comma 1° -del D. Lgs. 18.8.2000, n° 267;

Ritenuto di dover approvare la suddetta proposta di deliberazione

Con voti **9** favorevoli e **3 contrari (Barbato, Madonia, Turco)**

D e l i b e r a

Di approvare la suesposta proposta di deliberazione, relativa all'argomento indicato in oggetto, che è parte integrante e sostanziale di questo atto e che, espressamente richiamata, deve intendersi come integralmente trascritta nel presente dispositivo.

Di incaricare il responsabile dell'area finanziaria, nella persona del Dr. Salvatore Fattore, per l'esecuzione della presente e le relative procedure attuative.

Dichiarare la presente deliberazione, con separata e successiva votazione che ha dato gli stessi risultati della prima, immediatamente eseguibile, stante l'urgenza, ai sensi dell'articolo 134 – comma 4 – del D. Lgs. 18.8.2000, n° 267.

O.D.G. (8)

Ratifica delibera di G.C. n. 64 del 16 maggio 2017 avente ad oggetto: “3^ Variazione di bilancio e dotazione di cassa al bilancio di previsione esercizio finanziario 2017 . Art. 175 D.Lgs. 267/2000”.

Si premette che il processo verbale è riportato in forma sintetica.

Esso potrà esaminarsi nella sua interezza attraverso i resoconti stenografici da richiedersi all'ufficio di segreteria.

Illustra il Consigliere Bracciano. La variazione si è resa necessaria sia per prevedere la manutenzione dell'impianto della sala Consiliare, sia per acquistare quote all'Asmel e per altri piccoli interventi.

Interviene il Consigliere Barbato.

Favorevoli: n. 9.

Contrari: 3 (Barbato, Madonia, Turco).

Immediatamente esecutiva all'unanimità.

Il Consigliere Barbato chiede come mai non vi è stato alcun autorevole intervento a seguito dell'ultima seduta consiliare.

Il Presidente afferma che l'Amministrazione è a disposizione per chiarimenti alla chiusura del Consiglio, facendo notare che non ha voluto riaccendere la discussione e ha chiesto scusa per quello che si è verificato nell'ultima seduta consiliare.

La seduta si chiude alle ore 18.16

Processo verbale del 29.06.2017 allegato alla delibera di Consiglio Comunale n° 42

IL VERBALIZZANTE

Segretario Comunale

Dott.ssa Erika Liguori

Comune di Carinaro

Provincia di Caserta

SERVIZIO : Area Contabile

Ufficio : RAGIONERIA

PROPOSTA N. 327 DEL 20-06-2017

DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 42 DEL 29-06-2017

**Oggetto:RATIFICA DELIBERA DI G.C. N. 64 I
OGGETTO: "3° VARIAZIONE DI BILANCIO
BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO FINA
267/2000".**

Letto, confermato e sottoscritto

**Il presidente
del consiglio
Comunale**

**Il Segretario
Comunale**

Raffaele Sardo

Dott.ssa Erika
Liguori

x
l'originale

Documento
informatico
firmato
digitalmente
ai
sensi
del
T.U.
445/2000
e del
D.Lgs
82/2005
e
rispettive
norme
collegate,
il
quale
sostituisce
il
documento
cartaceo
e la
firma
autografa.

x la
copia

La
firma
autografa
è
sostituita
da
indicazione
a
stampa
dei
soggetti
responsabili
ai
sensi
del

D.Lgs
12/02/93,
n.
39,
art.
3,
c.2.
L'originale
del
documento
informatico
è
stato
prodotto
e
conservato
dall'Amministrazione
secondo
le
regole
tecniche
previste
dal
D.
lgs.
82/2005.